



COMUNICATO DIRFOR del 02.04.2009

Sindacato nazionale dei Dirigenti e Direttivi forestali

Sito web: www.dirfor.net - E mail: dirfor@libero.it - fax 06 233248482

CONTINUA LA TELENOVELA SUL CONTEGGIO DELEGHE DIRFOR 2008!

Dobbiamo purtroppo registrare un'altra puntata della telenovela sull'attribuzione delle deleghe 2008 al DIRFOR, con la richiesta da parte dell'Ufficio Relazioni Sindacali dell'ennesimo parere al Dipartimento della Funzione Pubblica per chiarire quello che sembrerebbe scontato e incontrovertibile. Evidentemente, il DIRFOR da un po' di tempo deve veder riconosciuto ciò che legittimamente gli spetta solo attraverso pronunce giurisdizionali (da ultima la Sentenza n.10768/2008 del Tribunale di Roma sul riconoscimento delle deleghe dei dirigenti) o con "ravvedimenti" dell'Amministrazione, sempre auspicabili, come la **SCONTATISSIMA partecipazione del DIRFOR ai tavoli di contrattazione decentrata**, dopo la negativa esperienza federativa, in quanto firmatari del vigente Accordo sindacale. Non basta l'atteggiamento bassamente speculativo del Fe.Si.Fo. (bel partner sindacale!) sulla questione; la cosa più grave e sconcertante è che l'U.R.S., fraintendendo le indicazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica ed il contenuto del parere del Consiglio di Stato n.4569/2003, nella ricognizione delle deleghe al 31.12.2008, in corso di verifica, intenda attribuire al DIRFOR solo le nuove deleghe pervenute successivamente alla revoca dell'affiliazione (avvenuta il 20.11.2008). **"L'abnormità" e "l'antigiuridicità" di tale interpretazione da parte dell'Amministrazione sono di tutta evidenza**, perché in tal modo viene **calpesta la volontà di tutti gli iscritti** che hanno conferito delega al DIRFOR. Per questo il DIRFOR ha **diffidato** formalmente l'U.R.S. a rivedere tale **illegittima ed arbitraria interpretazione** del parere del Consiglio di Stato; in caso contrario si vedrà costretto ancora una volta a procedere per **le vie giudiziali per ottenere la rimozione della gravissima condotta antisindacale**.

ATTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI

Con l'attribuzione delle funzioni dirigenziali decise dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 marzo u.s., si è compiuto un passo fondamentale nel cammino di rinnovamento istituzionale sancito dalla legge di riordino del C.F.S.. Siamo certi che i nuovi **Primi Dirigenti**, ai quali va **l'augurio e l'incitamento del DIRFOR, sapranno realizzare l'impegnativo compito loro assegnato in modo concreto e coerente alle direttive impartite dal Signor Ministro On. Luca Zaia e dal Signor Capo del Corpo Ing. Cesare Patrone**.

Senza voler entrare nel merito delle scelte organizzative operate legittimamente dall'Amministrazione, dobbiamo evidenziare come in alcuni casi gli incarichi assegnati hanno comportato **il trasferimento di Dirigenti in sedi distanti** da quelle di provenienza, con l'inevitabile **disagio personale ed economico** dovuto all'assenza di alloggi di servizio, come già accaduto in occasione della nomina dei Comandanti Regionali. Riteniamo doveroso che l'Amministrazione riconosca **il particolare sacrificio richiesto loro nonché lo spirito di servizio che da sempre contraddistingue il ruolo dei Dirigenti e Direttivi del C.F.S..**

Tuttavia, il DIRFOR concorda sulla questione che si possa e si debba incominciare a ragionare sulla mobilità dirigenziale, determinando innanzitutto **regole certe e trasparenti per una periodica rotazione dei dirigenti** in relazione agli incarichi conferiti, alla valutazione dei risultati raggiunti, in linea con quanto stabilito per la dirigenza pubblica dal D.L.gs. n.165/2001. Tutto ciò deve necessariamente abbinarsi alla **disponibilità dell'alloggio di servizio** ad uso del Comandante Regionale e/o Provinciale, problematica che deve impegnare prioritariamente l'Amministrazione nella ricerca di adeguate soluzioni abitative demaniali. Analogamente, come avviene periodicamente per le altre Forze di Polizia nel rispetto del principio di equità e di efficienza, si deve incominciare a ragionare anche sulla **mobilità delle altre funzioni di comando** (Comandi Stazione, Posti



COMUNICATO DIRFOR del 02.04.2009

Sindacato nazionale dei Dirigenti e Direttivi forestali

Sito web: www.dirfor.net - E mail: dirfor@libero.it - fax 06 233248482

fissi, NOC, ecc.), ed anche in questo caso, sussistendo fortunatamente minori criticità, l'Amministrazione deve dare deciso impulso alla soluzione dell'accasermamento del personale.

Infine, il DIRFOR ritiene che, in linea di principio, sia da **evitare l'attribuzione di doppi incarichi a Dirigenti e Direttivi** in modo da favorire una giusta ripartizione di responsabilità nel comando di uffici dirigenziali e non, offrendo così delle reali opportunità di crescita professionale utili a misurare le capacità organizzative e di gestione del personale, nonché le attitudini dei singoli funzionari ai fini della valutazione per la progressione di carriera.

PROGRESSIONE DELLA CARRIERA E TITOLO DI STUDIO

Si è svolta lo scorso 26 marzo la riunione della **Commissione per la progressione in carriera** per deliberare in ordine ai criteri di massima di cui all'art.48bis, comma 2, del D.L.gs. n.201/1995, da proporre al Consiglio di Amministrazione per l'anno in corso.

Nell'esame dei criteri da seguire per le promozioni mediante **scrutinio per merito comparativo del personale non direttivo e non dirigente**, compreso il personale che espleta attività tecnico-scientifica, tecnico-strumentale ed amministrativa, **il DIRFOR ha proposto l'inserimento, all'interno della categoria "Titoli speciali", del titolo di studio accademico (laurea breve e laurea specialistica)**. Si tratta del riconoscimento di un sacrosanto principio, condiviso dalla parte pubblica e da tutte le sigle sindacali - tranne una -, ovvero la **concreta valorizzazione delle specifiche competenze professionali**, legate al titolo di studio posseduto, **dei tanti colleghi laureati** di cui l'Amministrazione si avvale quotidianamente.

Riteniamo che vi debba essere da subito un riconoscimento del titolo di studio nella progressione in carriera, per poi ridisegnare un percorso che punti su una effettiva valorizzazione delle conoscenze e delle capacità di tutto il personale, che rappresenta uno dei più importanti punti di forza per il futuro del Corpo forestale dello Stato.

SERVIZIO C.O.A.U.

Il **DIRFOR** chiede urgentemente all'Amministrazione di dare risposte chiare sulla **proposta organizzativa di ottimizzazione delle turnazioni al Centro Operativo Aereo Unificato (C.O.A.U.)** formulata nello scorso mese di dicembre. Il nucleo di ispettori e sovrintendenti provenienti dalla Centrale Operativa Nazionale, assegnati al C.O.A.U. dal mese di aprile 2008, accanto all'attuazione di nuove procedure operative (come la firma della scheda e della relazione di fine giornata da parte di ispettori e sovrintendenti in assenza del funzionario) ha dato senza dubbio buoni risultati. Le funzioni attualmente affidate al C.F.S. presso il C.O.A.U., possono quindi essere svolte in modo adeguato da ispettori e sovrintendenti.

Pertanto il **DIRFOR** chiede: a) di **sopprimere la turnazione invernale dei funzionari** (quando l'attività del C.O.A.U., statistiche alla mano, si riduce drasticamente, ed il C.F.S. presente comunque in modo continuativo con il personale dei ruoli ispettori e sovrintendenti); b) **assicurare al Dipartimento della Protezione Civile un funzionario C.F.S. di riferimento per la gestione delle emergenze o di altri eventi**, ruolo da riconoscere nei giorni lavorativi al funzionario responsabile della Centrale Operativa Nazionale o al funzionario della Divisione 3^ già incaricato per i contatti con il C.O.A.U., nei giorni festivi e prefestivi al funzionario che comunque effettua il turno presso la Centrale Operativa Nazionale nelle stesse giornate.

In definitiva, il DIRFOR ribadisce che non è più procrastinabile la programmazione di un efficiente servizio presso il C.O.A.U. nel rispetto dei compiti e delle funzioni proprie



COMUNICATO DIRFOR del 02.04.2009
Sindacato nazionale dei Dirigenti e Direttivi forestali

Sito web: www.dirfor.net - E mail: dirfor@libero.it - fax 06 233248482

del personale C.F.S. impiegato, ma soprattutto evitando deleterie ed ingiustificate duplicazioni di ruoli e di personale.

LA SEGRETERIA NAZIONALE